



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, e le note di variazioni contenenti gli effetti della suddetta legge regionale n. 28/2016 e della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 gennaio 2017, n. 6 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019" ;
- VISTO il D.P.Reg. n.195 del 27 gennaio 2017 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.19 del 18.01.2017 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione dell'Assessorato regionale Economia in sostituzione temporanea del Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 57 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il presunto risultato di amministrazione dei fondi a destinazione vincolata sulla base dei dati di preconsuntivo;
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTA la legge regionale 01 marzo 2017, n. 4 concernente "Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e istituzione del Fondo regionale per la disabilità. Norme urgenti per le procedure di nomina nel settore sanitario regionale";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 06 marzo 2017 recante "Autorizzazione esercizio provvisorio per l'anno 2017 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato A/1 - 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017. Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione ";
- VISTA la nota n.8383 del 27.02.2017 con la quale l'area 1 del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, non avendo impegnato la somma di euro 200.00,00 nell'esercizio finanziario 2016 iscritta con il ddg. 2208 del 05/012/2016, ha chiesto l'iscrizione in

bilancio sul capitolo 642448, della medesima somma di euro 200.000,00 nell'esercizio 2017 necessario per incrementare lo stanziamento del capitolo 642448 e poter procedere all'impegno di euro 2.297.683,55 per la realizzazione di un CCR nel comune di Rosolini e Buseto Palizzolo, la cui quota del 2017 è stata iscritta con il ddg 2280 del 05/12/2016 ed ha chiesto la variazione del plafond di cassa per euro 2.297.683,55 in considerazione che l'attuale disponibilità di cassa del capitolo 642448 è pari a zero;

VISTA la nota n. 12046 del 13 marzo 2017 con la quale la Ragioneria Centrale competente esprime parere favorevole, sia in termini di competenza che di cassa, alla variazione richiesta dal Dipartimento;

PRESO ATTO che nell'esercizio finanziario 2016 sul capitolo 642448 la somma di euro 200.000,00 iscritta con il provvedimento 2280 del 05/12/2016 non è stata impegnata e pertanto la corrispondente somma accertata con DDG n. 132 del 22/04/2016 del Dipartimento Programmazione, nell'esercizio 2016 pari a euro 72.321.106,03 di cui euro **4.586.366,77** destinata all'obiettivo di servizio "Gestione Rifiuti Urbani" tenuto conto dei mancati impegni sul capitolo 642448 è stata azzerata per il corrispondente importo;

PRESO ATTO che nell'esercizio finanziario 2017 sul capitolo 5018 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni - obiettivi di servizio" è stata accertata con DDG n. 132 del 22/04/2016 del Dipartimento Programmazione, nell'esercizio 2017 la somma complessiva di € 65.221.074,07, di cui € **30.336.322,52 per il 2017** destinata all'obiettivo di servizio "Gestione Rifiuti Urbani" ;

PRESO ATTO che sul capitolo 642448 e 5018 nell'esercizio 2016 con decreto della Ragioneria Generale n.2280 del 05/12/2016, è stata iscritto a valere dell'esercizio 2017 l'importo di euro 2.097.683,55 nella competenza 2017 senza alcuna disponibilità di cassa;

RITENUTO di dover incrementare la cassa del capitolo 642448 e 5018 per complessive euro 2.297.683,55 di cui euro 2.097.683,55 pari all'importo iscritto con il provvedimento n.2280/2016 ed euro 200.000,00 pari all'importo richiesto dal Dipartimento Acqua e rifiuti con nota prot. 12046/2016 sopra citata;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dare seguito alla richiesta del dipartimento Acqua e rifiuti prot.12046 già citata, e procedere all'iscrizione delle somme sul capitolo 642448 e 5018, a valere dell'accertamento 132/2016 esercizio 2017 sopra citato, mediante iscrizione della somma complessiva richiesta pari a euro 200.000,00 nell'esercizio 2017 in termini di competenza ed incrementare il plafond di cassa del capitolo 642448 e 5018 di euro 2.297.683,55;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 11 gennaio 2017 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	300 – Altri trasferimenti in conto capitale	
Categoria	15 – Trasferimenti di capitali	
Tipologia 300	+ 200.000,00	+ 2.297.683,55
di cui al capitolo:		
5018	+ 200.000,00	+ 2.297.683,55
Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni Obiettivi di Servizio.		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E PUBBLICA UTILITA'		
DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI		
Missione	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	
Titolo	2 – Spese il conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	
Missione 9 – Programma 9	+ 200.000,00	+ 2.297.683,55

di cui al capitolo:

642448 Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di coesione a titolarita' regionale 2007-2013 - obiettivi di servizio : gestione dei rifiuti urbani- contributi agli investimenti alle amministrazioni locali + 200.000,00 + 2.297.683,55

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 31/3/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Amalia Princiotta)

IL RAGIONIERE GENERALE ad interim

(Bologna)



